

# Syllabus

## *Descrizione corso*

<b>Titolo insegnamento</b>	Metodi del servizio sociale 2
<b>Codice insegnamento</b>	51079
<b>Titolo aggiuntivo</b>	
<b>Settore Scientifico-Disciplinare</b>	GSPS-06/A
<b>Lingua</b>	Tedesco
<b>Corso di Studio</b>	Corso di laurea in Servizio sociale
<b>Altri Corsi di Studio (mutuati)</b>	
<b>Docenti</b>	prof. dr. Susanne Ursula Elsen, <a href="mailto:susanne.elsen@unibz.it">susanne.elsen@unibz.it</a> <a href="https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/268">https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/268</a>
<b>Assistante</b>	
<b>Semestre</b>	Primo semestre
<b>Anno/i di corso</b>	2
<b>CFU</b>	6
<b>Ore didattica frontale</b>	45
<b>Ore di laboratorio</b>	0
<b>Ore di studio individuale</b>	105
<b>Ore di ricevimento previste</b>	18
<b>Sintesi contenuti</b>	Il corso si propone di offrire agli studenti un approfondimento sul metodo di servizio sociale. Sulla base del programma di metodi del servizio sociale 1 e di alcune nozioni di cornice teorica di base questo corso si propone di approfondire il procedimento metodologico e le tecniche di servizio sociale, il processo di aiuto professionale ed i principali strumenti di intervento, nonché le competenze chiave trasversali del servizio sociale professionale.
<b>Argomenti dell'insegnamento</b>	- il servizio sociale tra politiche sociali, organizzazione dei servizi e professionalità

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il procedimento metodologico partecipato: riflessività, valutazione e autovalutazione;</li> <li>- I metodi del servizio sociale e la rispettiva cornice teorica;</li> <li>- Le competenze chiave del servizio sociale professionale;</li> <li>- Il lavoro di rete e la costruzione di partnership collaborazione intra- ed interprofessionale;</li> <li>- Il codice deontologico: dilemmi etici nella pratica di servizio sociale;</li> <li>- Le responsabilità giuridiche e deontologiche dell'assistente sociale;</li> <li>- Gli strumenti del servizio sociale nel processo di aiuto e nel lavoro di rete con particolare attenzione al colloquio professionale;</li> <li>- Il colloquio professionale ed il processo di aiuto sulla base del modello sistematico;</li> <li>- sociale e inter-professionalità;</li> <li>- Controllo e aiuto negli interventi sociali;</li> <li>- Emotività e dilemmi etici nella relazione di aiuto;</li> </ul>
<b>Parole chiave</b>	Prospettive professionali Prospettive legate al gruppo target Prospettive legate al sistema Principi di azione Dialogo professionale Lavorare con i gruppi
<b>Prerequisiti</b>	Lettura obbligatoria: Wendt: Libro di testo Metodi di lavoro sociale 3a edizione, Weinheim e Basilea 2021
<b>Insegnamenti propedeutici</b>	
<b>Modalità di insegnamento</b>	lezioni frontali, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, discussioni;
<b>Obbligo di frequenza</b>	Secondo il regolamento didattico
<b>Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi</b>	Conoscenza e comprensione del procedimento metodologico in generale ed in particolare usando il modello sistematico, applicato al servizio sociale professionale nei diversi ambiti di intervento; conoscenza e comprensione dei principali strumenti professionali nonché delle responsabilità giuridiche e professionali dell'assistente sociale.  Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di analizzare situazioni concrete proposte utilizzando le

	<p>chiavi di lettura fornite nel corso.</p> <p>Capacità di comprendere differenze e analogie nell'analisi di situazioni pratiche utilizzando più chiavi di lettura.</p> <p>Capacità di tradurre in pratica le conoscenze teoriche proposte.</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p>La capacità di analizzare situazioni considerando più prospettive stimola un'analisi dei propri attaccamenti e delle proprie visioni e dei propri pregiudizi, ed in questo senso favorisce lo sviluppo di un'autonomia di pensiero.</p> <p>Questa competenza sarà fondamentale nella costruzione di una professionalità riflessiva richiesta all'assistente sociale che opera in contesti ed ambiti di intervento sempre più complessi.</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p>Gli studenti/le studentesse apprenderanno a sviluppare argomenti basati su fondamenti scientifici e professionali.</p> <p>Dovranno altresì acquisire la capacità di utilizzare un linguaggio professionale (orale e scritto).</p> <p>Lo sviluppo di specifiche competenze di comunicazione sarà parte fondamentale del corso sia per quanto riguarda la relazione assistente sociale/ persona- famiglia sia per il contesto professionale più ampio (collaborazione con altri servizi, organizzazione di lavoro, livello socio- politico).</p>
<b>Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)</b>	
<b>Modalità di esame</b>	<p>Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi saranno verificati attraverso le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborato scritto (esercizio pratico da svolgere a casa);</li> <li>- collaborazione e presenza attiva durante le lezioni;</li> <li>- colloquio orale integrativo come rielaborazione dell'esperienza e dei contenuti del corso;</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Attribuzione di un unico voto finale composto in modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborato scritto (40%): vengono considerati e valutati: pertinenza al compito, struttura logica, chiarezza argomentativa, linguaggio professionale, capacità riflessiva e di rielaborazione di nozioni teoriche, correttezza formale, analisi critica;</li> <li>- Prova orale (40%): vengono considerati e valutati: pertinenza,</li> </ul>

	<p>chiarezza argomentativa, capacità di analisi critica, capacità di rielaborazione, riflessione ed autoriflessione;</p> <p>- Collaborazione e partecipazione attiva (20%): partecipazione attiva alle lezioni ed alle esercitazioni proposte;</p>
<b>Bibliografia obbligatoria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bertotti, T., Fazzi, L., Rosignoli, A. (2021), Il servizio sociale: le competenze chiave, Carocci, Roma.</li> <li>• Fargion, S. (2013) Il metodo del servizio sociale. Riflessioni, casi e ricerche, Carocci, Roma.</li> <li>• Bartolomei, A. e Passera, A.L. (2011) L'assistente sociale. Manuale di Servizio Sociale Professionale, Edizioni CieRre Roma.</li> <li>• De Ambrogio, U., Bertotti T. e Merlini F. (2007) L'assistente sociale e la valutazione. Esperienze e strumenti, Carocci, Roma.</li> <li>• Filippini, S. e Bianchi, E. (2013) Le responsabilità dell'assistente sociale, Carocci, Roma.</li> <li>• Augelli, et al. (2007) Legittimare le emozioni nel lavoro sociale, Animazione sociale, 8, pp. 29-63.</li> <li>• Il codice deontologico dell'assistente sociale 2020.</li> </ul>
<b>Bibliografia facoltativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ardesi, S. e Filippini, S. (2008) Il servizio sociale e le famiglie con minori. Prospettive giuridiche e metodologiche, Carocci, Roma.</li> <li>• Bertotti, T. (2016) Decidere nel servizio sociale. Metodo e riflessioni etiche, Carocci Roma.</li> </ul> <p>Ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso. Potranno essere offerti suggerimenti bibliografici specifici.</p>
<b>Altre informazioni</b>	Lavoro sociale eco-sociale
<b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)</b>	Sconfiggere la povertà, Buona salute, Parità di genere, Pace e giustizia, Città e comunità sostenibili, Utilizzo responsabile delle risorse, Ridurre le disuguaglianze